

The screenshot shows the Vivo website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'ATTUALITÀ', 'TEMPO LIBERO', 'SPORT', 'FOTO', 'PROVINCIA', 'RUBRICHE', and 'STORIE'. Below it, a search bar and a date filter '24 Marzo 2020'. The main article title is '“Fuori la Paura”: i Nomadi e Paolo Belli insieme per la ricerca anti Covid-19'. The article text discusses the song 'Fuori la Paura' by Nomadi and Paolo Belli, intended for a COVID-19 relief fund. It includes a quote from Beppe Carletti: "Non è un'idea a scopo di lucro, siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo realizzato questo brano...e che sia di buon auspicio". There are also two sidebars: one for '#LEGGIAMOACASA' with a date reveal for April 1st, and another for 'IDEAL TETTO' with contact information and a survey titled 'La linea ferroviaria Modena-Sassuolo continua a far discutere e sul suo futuro ci sono nuove proposte. Cosa ci sarebbe da fare?' with options like 'Potenziare la linea già esistente' and 'Sostituirla con una filovia'.

Una canzone interpretata insieme dai Nomadi e da Paolo Belli disponibile nei prossimi giorni in download digitale e sulle principali piattaforme streaming e i cui proventi saranno devoluti all'IRCCS dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per la ricerca in atto sul farmaco anti Covid-19.

Si intitola "Fuori la Paura" e parla del momento che stiamo vivendo, di una realtà che non avremmo mai pensato di dover toccare, che ci mette alla prova, ci costringe ad essere coraggiosi, a cambiare le nostre vite e ad essere uniti malgrado ci tolga anche il conforto di un abbraccio. Il testo parla al plurale, come un coro unanime che esprime le sue paure nella volontà di "chiudere fuori la paura". "Non è un'idea a scopo di lucro, siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo realizzato questo brano...e che sia di buon auspicio", ha detto Beppe Carletti. "Il 21 di marzo (giorno del mio compleanno) mi ha chiamato Beppe Carletti e mi ha chiesto se volevo partecipare a questo progetto – ha dichiarato invece Paolo Belli – In un momento così difficile è stato un regalo bellissimo, che mi ha permesso di suonare e cantare i pensieri i sogni e i sentimenti che mi aveva trasmesso. Se la stessa emozione che ho provato nell'ascoltarlo riuscissi a mia volta a farla arrivare a più persone possibile, sarebbe un dono meraviglioso". Il brano è stato realizzato in questi giorni, proprio per questo gli artisti hanno potuto registrare tracce audio e voce negli studi improvvisati delle proprie abitazioni e trasferire tutto il "lavoro a distanza" in un unico pezzo grazie alle sapienti mani di Atos Travaglini, sound engineer dei Nomadi e alla supervisione di Massimo Vecchi (bassista dei Nomadi) che ha tracciato la linea guida.